



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 73

del 27.10.2003

O G G E T T O:

O.d.G. “Fondo nazionale per il sostegno agli affitti di cui alla L. n. 431/1998”.

L'anno duemilatre il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 21.10.2003 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Giuseppe Amato - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Carlo Lentini Graziano - Segretario Generale**.

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Assente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro	si		SASSO Maria	si	
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela	si	
SPADAVECCHIA Giacomo	si		DE ROBERTIS Mauro	si	
RAFANELLI Domenico	si		SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co	si		SIRAGUSA Leonardo		si
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito	si	
SECONDINO Onofrio	si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.	si		AMATO Giuseppe	si	
PANUNZIO Pasquale	si		DI GIOVANNI Riccardo	si	
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado	si	
DI MOLFETTA Michele		si	FIorentini Nunzio C.	si	
DE PALMA Damiano	si		ZAZA Antonello	si	
DE NICOLO' Giuseppe	si		ANGIONE Nicola	si	
PIERGIOVANNI Nicola	si		BALESTRA Giuseppe		si

Presenti n. 27 Assenti n. 04

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale a parte.

Udita la relazione del Consigliere Prof. C. Alberto Sallustio, proponente dell'O.d.g. in oggetto ed i successivi interventi dell'Assessore al Bilancio Dott. Mauro Magarelli e del Consigliere Piergiovanni.

Visto l'O.d.G. nel testo finale concordato dai Capi Gruppo Consiliari e letto in aula dall'Assessore Magarelli.

Constatato l'esito favorevole della votazione indetta dal Presidente;

Si da atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 27 Consiglieri presenti e votanti

HA APPROVATO

il seguente ordine del giorno

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- *Che il Fondo nazionale per il sostegno agli affitti è parte integrante della L. 431 del 1998, che ha riformato le norme riguardanti i patti in deroga, introducendo il “buono affitto” per gli inquilini e le agevolazioni fiscali per i proprietari, al fine di favorire il passaggio ad un regime di libero mercato nella determinazione dei canoni di affitto, garantendo alle famiglie meno abbienti un rapporto equo tra canone e reddito;*
- *Che in prima applicazione nell'anno 2000 il fondo Nazionale è stato finanziato nella misura di € 361.519.829 e ripartito tra le Regioni secondo l'allegata tabella (1);*
- *Che, come evidenziato nei dati contenuti nella citata Tabella, le misure contenute nella Legge Finanziaria per il 2003 e nel decreto di contenimento delle spese è stato ridotto del 40% il Fondo Sociale.*

Le circa 400.000 famiglie che in questi anni hanno utilizzato il fondo sono state pressochè dimezzate.

CONSIDERATO

- *Che dopo quattro anni di applicazione della riforma sarebbe opportuno rivisitare la legislazione alla luce dell'esperienza, per valorizzare gli strumenti che hanno dimostrato la loro validità e modificare i punti sui quali si sono manifestate le maggiori criticità. Ma le leggi Finanziarie del 2002 e del 2003 hanno, viceversa, avviato un processo di svuotamento del “Fondo per l'affitto”, facendo venir meno lo strumento essenziale per garantire che la libera contrattazione del canone non si traduca per le famiglie a reddito basso in una più accentuata emarginazione sociale;*
- *Che non può essere sottaciuto il fatto che la richiesta di accesso al Fondo da parte degli inquilini, avendo per presupposto la registrazione del Contratto, ha prodotto una massiccia regolarizzazione dei contratti d'affitto e significativi ritorni fiscali per le casse dello Stato;*

PRESO ATTO

- *Che autorevoli fonti di Stampa e Sindacali hanno diramato preoccupanti notizie in merito a ritardi, revoche ed ulteriori tagli al Fondo Nazionale per gli affitti, ed in particolare:*
 - *Il Fondo per il 2002 già ripartito alle Regioni non sarà erogato per mancanza di copertura;*
 - *Il Fondo 2003 non è stato neppure ripartito perchè indisponibile, e le Regioni ed i Comuni sono impossibilitati addirittura a formulare delibere e bandi;*

- *L'ultima Finanziaria ancora al vaglio del Parlamento, avrebbe addirittura "dimenticato" di dare copertura al Fondo di competenza 2004;*
- *Se tali notizie fossero confermate si lascerebbe a se stesso il mercato dei fitti, esponendolo ad un ritorno di evasione fiscale.*

Il provvedimento se non finanziato penalizzerebbe migliaia di famiglie che dal contributo all'affitto traggono concreta possibilità di soddisfare il bisogno abitativo. Si tenga conto che ben 1.909 famiglie molfettesi hanno fatto istanza di contributo nell'ultimo bando relativo all'annualità 2002 e pubblicato nel mese di giugno 2003

RILEVATO ALTRESI'

- *Che già l'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, insieme alle associazioni della Proprietà Edilizia, i sindacati degli inquilini ed i sindacati dei lavoratori avevano stipulato a Roma il 24 febbraio 2003, un protocollo d'intesa finalizzato a promuovere una politica di rilancio del mercato dell'affitto chiedendo congiuntamente al Governo di "Aumentare le risorse economiche destinate al Fondo di sostegno all'affitto", oltre ad altre opportune richieste nel testo che si allega al presente o.d.g. (allegato 2);*

Tutto ciò premesso,

ESPRIME

- *Preoccupazione per le scelte in ordine alla mancata erogazione del Fondo dell'annualità 2002 ed alla mancata ripartizione di quello del 2003*
- *Dissenso per la cancellazione del Fondo per le annualità 2004 e successive*

SOLLECITA

- *Il Sindaco, e per suo tramite, il Presidente della Regione Puglia, a difendere in tutte le sedi ed in tutte le forme consentite, il diritto primario alla casa a costi accessibili ed in condizioni di dignità;*
- *Il Sindaco a sostenere nell'ambito dell'ANCI Regionale e Nazionale le iniziative di pressione sul Governo affinché sblocchi senza ulteriore indugio i finanziamenti delle annualità arretrate e ripristini la copertura finanziaria per gli anni 2004 e successivi riportando gli stessi perlomeno ai livelli del 1999 (361 milioni di Euro);*
- *I Parlamentari locali ad assumere le necessarie iniziative istituzionali tese a reperire le risorse necessarie a finanziare il Fondo per il sostegno agli affitti."*